



IR[®]

PALAZZO SPINELLI



**Master in
Sostenibilità e Valorizzazione
del Patrimonio Mondiale**

**L'ALTA FORMAZIONE NEL RESTAURO
E NEI BENI CULTURALI**

contesto di riferimento

Perché un Master in Gestione e Conservazione del Patrimonio Mondiale

La fotografia scattata di recente dall'Istat, insieme ai rapporti "Impresa Cultura" di Federculture e a quello importantissimo di Symbola, "Io sono Cultura", evidenzia una crescita esponenziale dell'attenzione verso il nostro patrimonio culturale, il paesaggio ed il territorio. Allo stesso tempo, si assiste ad un incremento costante della spesa in cultura degli italiani e un aumento parallelo del numero di visitatori di musei, monumenti e siti archeologici.

A livello nazionale, l'Italia annovera 58 siti dichiarati patrimonio Unesco e protegge il proprio equilibrio ambientale e la biodiversità attraverso la tutela di 871 aree naturali protette. Non è un caso, infatti, che l'Italia sia una delle poche nazioni al mondo ove la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale è sancita dalla Costituzione stessa (articolo 9).

Diventa dunque di fondamentale importanza pensare ad una gestione sostenibile del territorio, capace di proteggere la ricchezza del nostro patrimonio e allo stesso tempo di favorire uno sviluppo economico e turistico consapevole e responsabile.

obiettivi del Master

Il Master si rivolge a coloro che desiderano acquisire gli strumenti e le conoscenze necessari per l'identificazione, la protezione, la valorizzazione e la comunicazione del Patrimonio culturale e naturale, con un focus particolare sulla gestione.

Consapevoli che il Patrimonio Culturale, per essere tutelato, deve essere analizzato e compreso nella sua complessità, il Master è stato strutturato secondo moduli che integrano discipline trasversali, ma interrelate e complementari tra loro.

Prendendo spunto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, vengono analizzati i vari obiettivi per uno sviluppo sostenibile creando delle professionalità in grado di progettare e gestire strategie innovative e responsabili per la valorizzazione del nostro territorio e del patrimonio che ne fa parte.

la figura professionale

La figura professionale specializzata definita dal Master possiede le competenze manageriali e tecniche a supporto dei gestori dei siti Patrimonio Mondiale culturali e naturali. Può operare a livello locale, nazionale e internazionale all'interno della rete di associazioni culturali che si occupano di Patrimonio Mondiale, fondazioni, agenzie di fundraising, studi di progettazione e consulenza, università, enti pubblici e privati e altre istituzioni legate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio.

destinatari

Il Master è riservato a:

- laureati del vecchio e nuovo ordinamento didattico in Lettere, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Architettura, Filosofia e simili;
- laureati del nuovo ordinamento didattico in tutte le lauree rientranti nella classe di Scienze dei Beni Culturali, di Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali, di Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico, di Storia dell'arte e simili; e inoltre a laureati in Scienze del turismo per i Beni Culturali, Economia del territorio e del turismo, Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura e simili;
- laureati in tutti gli altri corsi di laurea, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico;
- studenti che abbiano conseguito pari titolo presso Università straniere
- E' consigliata una buona conoscenza della Lingua Inglese e/o Francese

struttura del master

**Durata, orario di frequenza,
iter formativo, sede, posti disponibili,
coordinamento didattico**

II Edizione
dal 14/10/2024 al 25/07/2025

Iter formativo: 1500 ore

- **Prima Fase** (14 ottobre 2024 - 28 marzo 2025): lezioni teoriche, laboratori progettuali, esercitazioni pratiche, visite a imprese del settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, verifiche e valutazioni. Workshop progettuale per l'ideazione di un progetto sulla gestione sostenibile del territorio.
- **Seconda Fase** (31 marzo 2025 - 25 luglio 2025): minimo 4 mesi di stage formativo da svolgere in Italia o all'estero. Presentazioni finali.

Orari di Frequenza

Da lunedì a venerdì per un totale di 20/24 ore settimanali.

Sede del Master

Il corso si terrà presso lo storico Palazzo Ridolfi, in Via Maggio, 13 a Firenze.

Posti disponibili:

Il Master è a numero chiuso fino al completamento di una classe da 15 Partecipanti.

piano di studi

Area Normativa e Governativa

- La Normativa di Tutela e Gestione del Patrimonio Culturale
- Traffico Illecito del Patrimonio Culturale
- Sicurezza sui Luoghi del Lavoro

Area Scienze Umane e Sociali

- Educazione ai Valori Culturali

Area Heritage Conservation

- Conservazione e Restauro dei Paesaggi Culturali e Naturali
- Conservazione integrata dei siti archeologici, degli insediamenti storici e dei monumenti
- Tecniche e Pratiche ricorrenti di preservazione del patrimonio culturale

Area Heritage Management

- Marketing e Comunicazione del Patrimonio Culturale e Ambientale
- Fundraising per il Patrimonio Culturali
- Europrogettazione (in lingua inglese)

Area Patrimonio Unesco

- Introduzione al Patrimonio Mondiale: la Convenzione del 1972 e il sistema UNESCO Italia
- Il Dossier di candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale
- Il Piano di Gestione
- Sistema di Monitoraggio e Valutazione dei Rischi
- Approccio al Paesaggio Urbano Storico

Area Sostenibilità

- Gestione Sostenibile del territorio e del turismo culturale- Agenda 2030

- Distretti Culturali e Sviluppo Economico Sostenibile
- Economia Circolare e Turismo Sostenibile
- Smart and Green Cities

Area ICT

- NFT e Blockchain

Area Progettuale

- Workshop progettuale: approccio sostenibile alla progettazione dello spazio pubblico con il patrimonio

Stage

- Stage operativo presso aziende di settore, uffici del Comune, enti pubblici, Fondazioni, ecc.

i moduli

:: La normativa di Tutela e Gestione del Patrimonio Culturale

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panoramica generale della legislazione in materia di beni culturali e ambientali, volta alla salvaguardia e alla conservazione del bene, soffermandosi in modo approfondito sulla legislazione più recente. Verrà inoltre approfondito tutto l'ambito della normativa internazionale legata alla tutela del patrimonio.

Argomenti Trattati

Le fonti normative del Diritto e le forme della Tutela. La circolazione e l'esportazione dei beni culturali mobili e le azioni a sostegno della tutela. L'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Convenzioni per la protezione dei patrimoni specifici e norme sulla circolazione dei Beni Culturali mobili.

Convenzione dell'Aja del 1954 e i relativi protocolli aggiuntivi.

:: Traffico Illecito del Patrimonio Culturale

Obiettivi del modulo

Durante il presente modulo verrà effettuata un'analisi trasversale del fenomeno del traffico illecito del patrimonio culturale dai molteplici punti di vista: economico, politico, legislativo, culturale ed etico.

Argomenti trattati

La catena illecita dei traffici; il ruolo dei paesi di fonte, destinazione e transito; il problema dell'onere della prova; il ruolo dei grandi musei; il valore economico complessivo; legislazione di contrasto internazionale ed europea e le difficoltà della sua applicazione dalle forze dell'ordine, nonché il danno al patrimonio culturale, le questioni etiche e le implicazioni intrinseche per i diritti umani. Inoltre, verranno presi in esame alcuni casi studio esemplificativi, tra cui Italia e Iraq, Gran Bretagna e Svizzera. Specificatamente, verrà attentamente analizzato il caso dell'Italia, esemplare e unico nel mondo per l'azione di contrasto onnicomprensiva portata avanti per combattere il fenomeno della deprezzazione di massa del suo patrimonio archeologico, noto come la Grande Razzia. L'attività del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, il lavoro investigativo del pool dei magistrati, l'attività diplomatica ed extra-giudiziaria, l'impegno costante degli archeologi.

:: Sicurezza sui Luoghi del Lavoro

Obiettivi del Modulo

La finalità del modulo è quella di fornire agli studenti una adeguata conoscenza delle leggi in materia di sicurezza e salute del lavoro per svolgere con sicurezza il proprio ruolo all'interno dei laboratori o in cantieri esterni.

Argomenti Trattati

I fattori di rischio. Segnaletica e contrassegni di pericolo. Rischio chimico. Rischio biologico. Sicurezza nei laboratori. Agenti biologici nelle biblioteche. Microclima e movimentazione. Rischio psicosociale.

:: Educazione ai Valori Culturali

Obiettivi del modulo

Il modulo affronta una serie di questioni relative al comune denominatore della cultura ed è diviso in tre aree tematiche. Come punto di partenza, viene esaminata la catego-

ria dei diritti culturali finora considerata come la categoria sottosviluppata nel vasto panorama dei diritti umani. Nella seconda parte del modulo verrà analizzato il contributo di Nicholas Roerich (1874-1947) allo sviluppo del sistema internazionale della protezione del patrimonio culturale come lo conosciamo oggi.

La terza e conclusiva parte del modulo si ricollega a quelle precedenti e mira a presentare agli studenti un sistema di Educazione ai valori culturali, Value Education, come uno strumento per inculcare i valori universali nelle menti e nei cuori di persone.

Argomenti trattati

Ruolo del Relatore Speciale nel campo dei diritti culturali del Consiglio delle Nazioni Unite per i Diritti Umani. Lo human rights-based approach per la protezione del patrimonio culturale. Il Patto Roerich del 1935, creazione della Lega Mondiale della Cultura, visione Pace attraverso la Cultura e il ruolo del museo percepito come centro culturale. La filosofia di Swami Vivekananda. Le basi concettuali e metodologiche del sistema di Educazione ai Valori inteso come un percorso graduale verso un vero sviluppo umano da dentro verso fuori.

:: Conservazione e Restauro dei Paesaggi Culturali e Naturali

Obiettivo del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di dare una panoramica delle modalità di conservazione e restauro dei paesaggi naturali e di studiare quindi le tipologie di degrado a cui possono essere sottoposti per valutare nel modo migliore il tipo di conservazione da mettere in atto.

Argomenti trattati

La convenzione Europea del paesaggio. Restaurare i paesaggi o riconvertirli : l'esempio della Rhur. Restaurare il paesaggio: l'esempio del paesaggio dell'Agave in Messico e altri esempi. Il progetto Greenway Firenze

:: Conservazione integrata dei siti archeologici, degli insediamenti storici e dei monumenti

Obiettivo del modulo

Esegesi dei principali documenti internazionali e nazionali (c.d. "carte" o dichiarazioni/convenzioni) riguardanti la

teoria e la pratica della conservazione, del restauro e della salvaguardia dei beni culturali materiali (i.e. patrimonio costruito, insediamenti umani e siti) con riferimento alla loro evoluzione storica e ai casi studio che ne chiariscono i significati e la messa in pratica.

Argomenti trattati

Tipologie di degrado. Le tecniche di conservazione preventiva e le tecniche di restauro previste.

:: Tecniche e pratiche ricorrenti di preservazione del patrimonio culturale

Obiettivi del modulo

Disamina dei principali materiali storici e relative prevalenti cause di degrado e alterazione interessanti il patrimonio culturale materiale e in particolare del costruito, con esegesi delle indicazioni/raccomandazioni sulle soluzioni di intervento come contenute nelle più recenti "carte" di settore in ambito nazionale.

Argomenti Trattati

Principi etici. Restauro, manutenzione, conservazione, come momenti del programma di esistenza dell'opera. Carte e raccomandazioni per il restauro e la conservazione. La documentazione e la rilevazione dell'esistenze. Cause di degrado: la naturale degradazione dei materiali, la patina e i segni del tempo, la luce, la temperatura e l'umidità relativa. Le tecniche di restauro possibili, problematiche relative alle opere collocate in spazi esterni.

:: Marketing e Comunicazione del Patrimonio Culturale e Ambientale

Obiettivi del modulo

Il modulo si propone di fornire agli studenti un marketing kit, che consenta di apprendere una competenza operativa nel campo della comunicazione e della promozione affrontando in modo pratico le tecniche più attuali di comunicazione presenti nel settore della gestione del patrimonio mondiale.

Argomenti Trattati

Il triangolo strategico; Le leve del marketing mix. L'analisi SWOT per individuare i punti di forza e di debolezza, le opportunità da cogliere e le minacce da gestire. L'importanza

tanza dell'immagine e gli strumenti per creare una buona reputazione. Analisi della concorrenza: il benchmarking. Le tendenze del mercato. Analisi degli strumenti di comunicazione, promozione e pubblicità. Introduzione alla Comunicazione mediata. Pianificazione dei target media per il Patrimonio culturale. Analisi dei mass media più utili per la cultura. Definizione del budget.

:: Fundraising per il Patrimonio Culturale

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di avvicinare l'allievo alle tecniche del fundraising attraverso l'analisi e l'approfondimento dei modelli di riferimento. Vengono fornite le competenze per poter pianificare un Piano di Ricerca fondi per disporre di un canale di supporto economico-finanziario per un'Istituzione/Organizzazione culturale.

Argomenti Trattati

Introduzione al fundraising. Le caratteristiche istituzionali delle imprese culturali. Le strategie delle imprese culturali. Il fundraising: il ciclo del fundraising, la raccolta fondi, il piano, gli strumenti e i mercati del fundraising. Amministrazioni, i bandi delle fondazioni di origine bancaria. Il budget ed il master plan dell'impresa culturale.

Comprensione del diverso approccio allo Sponsorship e al Fundraising - pianificazione del Portfolio di sostenitori - preparazione del Piano operativo per la finalizzazione delle richieste di contributo.

:: Europrogettazione

Obiettivo del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire corrette competenze economiche e finanziarie per rendere capace il corsista di operare nell'ambito della progettazione sia per quanto riguarda il piano economico, sia per la parte di rendicontazione sia per quanto riguarda l'aspetto contenutistico.

Argomenti trattati

Introduzione ai fondi pubblici. Finanziamenti diretti e indiretti. I bandi e le gare pubbliche. Analisi dei principali siti internet e delle gazzette ufficiali. Breve introduzione al programma Cultura della UE. Presentazione generale del programma. Analisi del bando e degli strand. Analisi della documentazione da produrre. Analisi dei documenti relativi al budget da presentare. Principi di Project Management.

Compiti del project manager. Presentazione dei principali metodi di project management. Elementi distintivi del Project Cycle Management. Vincoli del progetto. Risk management. La Work Breakdown Structure. Diagramma di GANTT. Diagramma di PERT. Budgeting. Definizione di budgeting. Il Costo-uomo. Costi esterni vs costi interni. I costi indiretti. Esempi di costruzione budget di varia complessità

:: Introduzione al Patrimonio Mondiale: la Convezione del 1972 e il sistema UNESCO Italia

Obiettivi del modulo

Il 16 Novembre del 1945 nasce l'UNESCO, agenzia specializzata dell'ONU, fondata per contribuire al mantenimento della pace, tramite educazione, scienza, cultura, comunicazione e informazione. L'obiettivo del modulo è fornire un quadro generale sul sistema dell'ONU e sulla collocazione dell'UNESCO all'interno delle Nazioni Unite. Verranno delineati gli obiettivi e la struttura dell'UNESCO, con un focus particolare su una delle sue Convenzioni più conosciute, quella del 1972, relativa alla Protezione del Patrimonio Mondiale Naturale e Culturale (World Heritage Convention).

Argomenti trattati

Il sistema ONU e UNESCO; Gli Obiettivi, Settori e Programmi UNESCO; La nascita della Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale; Gli organismi che ruotano attorno alla Convenzione; Il sistema del Patrimonio Mondiale in Italia e in Europa.

:: Il Dossier di candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale

Obiettivi del modulo

Il Dossier di candidatura è la base sulla quale il Comitato del Patrimonio Mondiale considera l'iscrizione o meno di una proprietà nella World Heritage List. La preparazione delle candidature a sito Patrimonio Mondiale è diventata negli anni un processo importante, ma piuttosto complesso, che richiede una buona comprensione dei vari requisiti. L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panoramica generale sul processo di nomina di un sito alla Lista del Patrimonio Mondiale, soffermandosi sulle modalità di preparazione di un Dossier e sulle sue principali sezioni.

Argomenti trattati

Il processo di nomina di un sito Patrimonio Mondiale; La Tentative List; Il format di candidatura di un sito Patrimonio Mondiale.

:: Il Piano di Gestione

Obiettivi del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di insegnare a redigere un piano di gestione prendendo spunto dalla legge 77/2006.

Argomenti trattati

Le Linee Guida Operative per l'Implementazione della Convenzione del Patrimonio Mondiale; La Lista del Patrimonio Mondiale; Le Tipologie di beni Patrimonio Mondiale; L'Eccezionale Valore Universale; Legge 77/2006.

:: Sistema di Monitoraggio e Valutazione dei Rischi

Obiettivi del modulo

Alla fine del modulo, lo studente avrà appreso le nozioni teoriche necessarie alla comprensione generale delle procedure relative allo Stato di Conservazione di un sito, dell'ambito delle Valutazioni di Impatto (IA) e degli ulteriori strumenti utili a riconoscere e monitorare i potenziali fattori di minaccia. A livello pratico, lo studente sarà in grado di applicare le metodologie per la Valutazione di Impatto sul Patrimonio, valutare l'accettabilità e la fattibilità di specifiche proposte di progetto e sviluppare raccomandazioni misure.

Argomenti trattati

Il modulo descrive le fasi necessarie per identificare e valutare la tipologia, la scala e la significatività degli impatti potenziali che processi di sviluppo o di trasformazione proposti o in atto possano avere sui valori e gli attributi di un sito Patrimonio Mondiale. Storia e sviluppo degli strumenti di valutazione di 'impatto. Contesto giuridico della VIA. Evoluzione e panoramica delle procedure del HIA. Metodi per l'identificazione degli impatti e della loro significatività (checklist, matrici, reti, sovrapposizioni di mappe, ecc.) Esperienza Firenze

:: Approccio al Paesaggio Urbano Storico

Obiettivi del modulo

L'obiettivo del modulo è quello di fornire informazioni sui paesaggi urbani storici soprattutto per quanto riguarda le peculiarità che queste realtà dimostrano di avere e delle azioni necessarie per riuscire a tutelarle e valorizzarle in modo corretto.

Argomenti trattati

Concetto di paesaggio urbano storico: caratteristiche, ostacoli, punti di forza. Sviluppo delle nuove politiche per la tutela e per la valorizzazione sostenibile.

:: Gestione sostenibile del territorio e del turismo culturale - Agenda 2030

Obiettivi del modulo

“Lo sviluppo che fa fronte alla necessità del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie” (Rapporto Brundtland, 1987-UNCED). Obiettivo generale del modulo è quello di ripercorrere la graduale affermazione del concetto di Sviluppo Sostenibile a partire dal Club di Roma del 1972, per comprendere i contenuti dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della sua attuazione a livello nazionale e mondiale. Inoltre, si tratterà il tema del settore turistico come opportunità di sviluppo sostenibile dagli anni Novanta ad oggi.

Argomenti trattati

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU; La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile; Le caratteristiche di sostenibilità per il sistema turistico ed il Piano Strategico del Turismo 2017-2022; Una pianificazione sostenibile del flusso turistico: design for policy; Visita sul territorio per entrare in contatto con la realtà del sistema turistico locale

:: Distretti Culturali e Sviluppo Economico Sostenibile

Obiettivi del modulo

Il modulo si propone di analizzare le potenzialità insite nell'approccio sistemico, i presupposti fondamentali per il

suo avvio, le metodologie progettuali per definire le strategie, gli strumenti per la loro attuazione e le criticità più frequenti che si frappongono alla sostenibilità nel tempo dei sistemi territoriali integrati. La trattazione teorica di questi argomenti sarà verificata, in forma interattiva con i partecipanti, alla luce di concrete esperienze di pianificazione e gestione culturale sistemica che rappresentano veri e propri casi studio. L'obiettivo è quello di fornire strumenti per l'analisi dei contesti territoriali (i distretti culturali o gli ambiti omogenei dei paesaggi culturali), per la progettazione culturale integrata e per la costruzione di governance in grado di incardinare saldamente il patrimonio culturale nelle strategie dello sviluppo locale."

Argomenti trattati

L'approccio sistemico: caratteristiche, vantaggi e metodologie necessarie per lo sviluppo delle strategie, criticità. Concetto di governance. Approcci alle strategie dello sviluppo locale. casi studio.

:: Economia Circolare e Turismo Sostenibile

Obiettivi del modulo

Il modulo si pone l'obiettivo di spiegare il paradigma dell'economia circolare e i suoi vantaggi in un'ottica di sviluppo sostenibile. Le lezioni toccano i diversi modelli di economia circolare, soffermandosi sul management e sui principi di marketing per l'economia circolare. A conclusione del modulo è previsto un focus sul concetto di turismo circolare e il suo funzionamento.

Argomenti trattati

Come siamo arrivati fino qui e quali sono i futuri possibili. Comprendere l'economia circolare, modelli e approcci. Cosa non è l'economia circolare. Comprendere la sostenibilità e lo sviluppo sostenibile. Rivoluzione digitale e transizione circolare: come funziona? Imparare a cogliere il vantaggio circolare. Modelli di business per l'economia circolare. Limiti e sfide della transizione. Principi di management per l'economia circolare. Principi di marketing per l'economia circolare. Turismo circolare. Cos'è e come funziona.

:: Smart and Green Cities

Obiettivi del modulo

Il modulo si pone l'obiettivo di fornire e approfondire le conoscenze sul tema delle smart cities e delle green cities applicando un approccio integrato alla lettura del sistema urbano contemporaneo.

Si partirà prendendo spunto dall'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU "Città e Comunità Sostenibili" percorrendo poi nel corso del modulo le più importanti esperienze e le migliori buone pratiche di green cities e smart cities a livello internazionale.

Strutturando l'analisi per layers, ad ogni lezione si approfondirà un elemento chiave del green city approach permettendo agli studenti di costruire una chiave interpretativa innovativa adatta agli sviluppi urbani e del patrimonio artistico, culturale e ambientale delle nostre città. Gli elementi analizzati serviranno a incrementare le conoscenze specifiche sul tema con una particolare attenzione a garantire collegamenti con gli altri insegnamenti del corso.

Argomenti trattati

CITTA' VERDE - La città sostenibile: goal 11 agenda 2030 Città e comunità sostenibili. Che cos'è il Green city approach e perché si parla tanto di green cities? Cosa significa lavorare con un'ottica ecosistemica? Quali sono i benefici?

CITTA' E CLIMA - Si parla tanto di transizione ecologica, ma cosa significa? La carta delle città verso la neutralità climatica. Patrimonio e clima: quali sono le sfide contemporanee. CITTA' E MOBILITA' - Il sistema città e la valorizzazione degli spazi aperti. Gli spazi dedicati alla mobilità. Mobilità, accessibilità e patrimonio. CITTA' E COMUNITA' - Innovazione e bellezza: variabili della qualità della vita in città. Il ruolo dei cittadini nelle smart e green cities. Esempi di regolamenti dei beni comuni. CITTA' INTELLIGENTE - Come si può mettere tutto a sistema? Il ruolo del patrimonio artistico, culturale e ambientale nelle smart cities. Presentazione dei lavori di ricerca degli studenti.

:: NFT e Blockchain

Obiettivi del modulo

Il modulo si propone di spiegare cos'è la Tecnologia Blockchain e come si applica allo sviluppo economico delle aziende nel settore Heritage. In particolare, il modulo si focalizza sulla definizione e l'utilizzo di NFT, ma anche sulle

operazioni di certificazione, archiviazione e valorizzazione di opere d'arte tra Digitale e Reale.

Argomenti trattati

Cos'è la tecnologia Blockchain. Campi di Applicazione della Tecnologia Blockchain. Vantaggi per le aziende che implementano questo sistema. Cosa sono gli NFT (Esempi, video e ultime News). Come cambieranno il mondo del settore Turistico e dell'Heritage. Cosa sono i Metaversi e cosa servono. (Esempi, video e ultime News). NFT e Blockchain, la proprietà tra il Digital e il Reale. Un esempio di applicazione per il Restauro e per l'archiviazione delle opere d'arte. La certificazione digitale legata al settore dell'Heritage. (Esempi, video e ultime News). Cosa sono NFT GeoTag e gli NFT collegati. Come funziona il Sistema CHO.earth. Vantaggi e possibilità di creare una nuova Economia della Cultura (Esempi, video e ultime news)

:: Workshop progettuale

Obiettivi del Modulo

Il workshop presente all'interno del Master è un momento di formazione che permette di elaborare un progetto reale. Tale attività prevede sia attività di gruppo che individuali, momenti di brainstorming, analisi, interviste a stakeholders, missioni, redazione di documenti e quindi la gestione di problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività. In particolare, gli studenti saranno chiamati a realizzare un progetto utilizzando la terminologia tecnica e mettendo in pratica gli apprendimenti conseguiti in aula.

la Metodologia Didattica

La base dell'approccio didattico sta tutto in un unico concetto, quello di "operatività".

I docenti che sono tutti professionisti del settore, le classi che hanno un numero limitato di partecipanti, l'impostazione delle lezioni che è sempre molto interattiva, il lungo periodo di workshop progettuale hanno come unico obiettivo quello di fornire delle competenze pratiche, operative, lavorative a studenti che hanno già una base teorica im-

portante derivante dagli studi universitari.

Il fulcro di questa metodologia è quindi quella di permettere ai partecipanti non solo di ampliare le loro conoscenze, ma di trovare poi una reale applicazione pratica di tali conoscenze in quello che sarà poi il loro futuro ambito lavorativo.

visite tecniche

Durante il Master sono previste una serie di visite tecniche presso Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, Fondazioni ecc. Gli studenti parteciperanno, inoltre, a convegni, conferenze, giornate di studio e di lavoro, workshop relativi ai temi trattati nel piano di studi.

workshop

Una fase progettuale concreta, un intenso lavoro di gruppo, la messa in pratica delle nozioni acquisite

Il workshop progettuale previsto all'interno del Master è un momento fondamentale per la formazione dei partecipanti in quanto permette di elaborare un progetto reale lavorando in gruppo e gestendo quindi problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività.

Durante questa fase sono quindi messi in pratica gli apprendimenti teorici conseguiti in aula e si affronta una progettazione sul campo che risulta essere fondamentale per la crescita professionale e umana dei singoli e del gruppo.

lo stage operativo

Un'opportunità di applicazione direttamente nel mondo del lavoro delle conoscenze e competenze acquisite durante il Master

Lo stage ha l'obiettivo di verificare in una reale situazione lavorativa quanto appreso nella fase residenziale del cor-

so, ovvero di dare visibilità alle capacità e alla nuova prospettiva culturale di cui gli allievi si fanno portatori. Inoltre durante lo stage e sotto il coordinamento del tutor d'impresa, si realizzano incontri con strutture pubbliche e private, al fine di censire ulteriori potenzialità, ancora inesprese, presenti sul territorio.

gli esami finali

L'esame finale consiste nella presentazione del progetto individuale svolto durante il corso del Master.

L'esame è sostenuto alla presenza di una commissione di valutazione composta da docenti del Master, Professionisti esterni e rappresentanti di imprese di settore.

Il superamento dell'esame consente il conseguimento del diploma di Master in Sostenibilità e Valorizzazione del Patrimonio Mondiale, rilasciato unitamente da Palazzo Spinelli.

il comitato tecnico-scientifico

Lorenzo Sciadini - Esperto di Economia Circolare
Paolo Pieri-Nerli - Architetto libero professionista e docente esperto in restauro e patrimoni territoriali
Emanuele Amodei - Direttore di Palazzo Spinelli Group

docenti

Emanuele Amodei - Direttore di Palazzo Spinelli, esperto di progetti per la valorizzazione del territorio
Carlo Francini - Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO del Comune di Firenze
Maria Chiara Pozzana - Architetto, esperta di giardini e paesaggio
Riccardo Mercuri - Esperto in dinamiche territoriali e sviluppo urbano
Alesia Koush - Esperta in educazione ai valori culturali
Alessia Montacchini - Esperta di valutazione di impatto sul patrimonio

Daniela Chiesi - Esperta di valutazione di impatto sul patrimonio

Loredana Rita Scuto - Esperta in project management

Paolo Pieri-Nerli - Architetto libero professionista e docente esperto in restauro e patrimoni territoriali

Lorenzo Sciadini - Esperto di economia circolare

Mario Guglielminetti - Marketing manager esperto di valorizzazione dei beni culturali

Valentina Ippolito - Esperta Agenda 2030 per il Comune di Firenze

Elena Bonicelli Della Vite - Avvocato specializzato in legislazione per i beni culturali

Catherine Burnett - Docente di lingua inglese ed esperta in europrogettazione

Diego Faa - Esperto di Storia dell'Arte e Curatore di mostre d'arte

Carlo D'Eugenio - Esperto di sicurezza sui luoghi del lavoro

Luigi De Marchi - Programmatore ed esperto in blockchain

staff

Direzione Generale - Emanuele Amodei

Vice Direzione - Lorenza Raspanti

Ufficio Stage - Martina Migliorini

Segreteria dell'Istituto - Silvia Turchi

Segreteria Amministrativa - Carla Bonini

Tutoraggio - Martina Migliorini; Francesca Manfredini

Responsabile Biblioteca - Angela Degli Innocenti

Responsabile Informatico - Francesco Luglio

modalità di adesione

STEP 1

Per iscriversi ad un corso accademico, ad un Master o ad un Corso di Specializzazione, lo studente deve inviare la Domanda di Ammissione corredata dal CV e da una lettera motivazionale. L'Ufficio Ammissioni si riserva il diritto di invitare il candidato in sede per un incontro conoscitivo, se ritenuto necessario.

L'invio della domanda di ammissione non costituisce un impegno all'iscrizione, neppure in caso di accettazione da parte dell'Istituto.

STEP 2

Se la domanda è accettata, lo studente può completare l'iscrizione inviando alla Segreteria dell'Istituto (Via Maggio, 13 50125 Firenze) oppure via e-mail all'indirizzo info@palazzospinelli.org la seguente documentazione:

1. Copia del Regolamento Amministrativo, debitamente firmata.
2. Copia della ricevuta di versamento della quota di Iscrizione.
3. Fotocopia dei titoli di studio.
4. Fotocopia di un documento di identità.
5. Una fotografia formato tessera.

L'iscrizione si intende formalizzata solo dopo il ricevimento del Regolamento Amministrativo debitamente firmato dallo studente e della ricevuta di versamento della quota di Iscrizione.

STEP 3

Una volta ricevuta la documentazione, La Segreteria invia allo studente il Certificato di Iscrizione per posta e una comunicazione di conferma iscrizione via e-mail.

sconti e agevolazioni

Advanced booking

Con l'iscrizione anticipata è possibile avere lo sconto del:

- 25% entro sei mesi dall'inizio del Master
- 20% entro tre mesi dall'inizio del Master
- 15% entro due settimane dall'inizio del Master

È possibile rateizzare il costo del Master fino a un massimo di 10 rate.

Voucher regionali o provinciali

Si segnala inoltre che alcune regioni o enti territoriali bandiscono annualmente concorsi per l'assegnazione di borse di studio ai proprio residenti per favorire la frequenza di corsi post-laurea.



Master in Sostenibilità e Valorizzazione del Patrimonio Mondiale

SECONDA EDIZIONE

IN COLLABORAZIONE CON:

MUS.E

Ufficio Unesco Comune di Firenze



Per ulteriori
informazioni usa
il tuo smartphone ed
accedi ai contenuti
multimediali





Via Maggio, 13
50125 Firenze
Tel +39 055 282951
Tel +39 055 213086
Fax +39 055 217963

www.palazzospinelli.org
info@palazzospinelli.org
admin@pec.spinelli.it